

Il cda approva il progetto di bilancio 2017

Banca Popolare di Bari: attivi per 14,4 miliardi

■ Il cda di Banca Popolare di Bari ha approvato il progetto di bilancio 2017 chiuso con un attivo totale in crescita del 6,1%, da 13,6 miliardi di euro di fine 2016 a 14,4 miliardi.

I dati consolidati evidenziano una raccolta totale pari a 14,9 miliardi di euro (+10,2%), con la componente diretta attestata a 10,8 miliardi (+14,7%). L'indiretta si posiziona a 4,0 miliardi, in linea con quella dell'anno precedente (4,1 miliardi). Gli impieghi netti a clientela, pari a 8,9 miliardi di euro, evidenziano una contenuta riduzione (- 3,2%), legata alla decisione di focalizzarsi sui settori economici di prevalente interesse. Nella parte finale dell'anno è stata perfezionata una ulteriore cartolarizzazione di crediti a sofferenza - la seconda operazione a beneficiare della GACS - per circa 350 milioni lordi. Anche grazie a questa nuova cessione, l'ammontare delle posizioni deteriorate, lorde e nette, scende per il secondo anno consecutivo. Il Gruppo ha messo in cantiere ulteriori operazioni per il 2018. I coefficienti patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2017 si attestano al 10,2% in riferimento al CET1 ed al Tier 1 Ratio (il dato era del 9,2% a giugno 2017) e al 12,7% (Total Capital ratio, in crescita dal 12,0% a meta' anno).

Il Gruppo Banca Popolare di Bari, che comprende anche Cassa di Risparmio di Orvieto, Popolare Bari Corporate Finance e BPBroker, al 31 dicembre 2017 conta su una rete territoriale di 353 filiali, distribuite in 13 regioni. Il numero complessivo dei dipendenti invece è pari a 3.062 unità.

«L'esercizio 2017 - si sottolinea in una nota - è stato caratterizzato dal forte impegno riservato al perseguimento degli obiettivi industriali, consolidando le sinergie di Gruppo generate dall'incorporazione, avvenuta a metà del 2016, del polo abruzzese (Banca Tercas e Banca Caripe)».



Marco Jacobini
Presidente
Popolare di
Bari

